



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

2.18.1/920/16/x

12:36 22 Feb 16 A0100B 000240

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 920

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *lunghi tempi di attesa e indisponibilità del servizio di "libera professione" per la cura delle malattie reumatiche dell'Azienda ospedaliera "S.S Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria.*

Premesso che

- le manifestazioni cliniche delle patologie reumatiche sono spesso di molti anni posteriori alla sua insorgenza e sono comunque irreversibili,
- se non adeguatamente curate, il paziente che ne è affetto va incontro a inabilità lavorativa nel giro di dieci/quindici anni dalla manifestazione delle stesse;
- le patologie reumatiche colpiscono l'intero organismo, potendosi localizzare a livello articolare, così come cardiaco, oculare, dell'intero connettivo: qualunque sia il distretto interessato;
- dai dati Istat risalenti al 2012, su popolazione complessiva regionale di 4.357.663 abitanti, i malati reumatici erano 57.905, di cui: 20.045 soffrivano di artrite reumatoidale, 16.123 di spondilite anchilosante, 18.302 di artrite psoriasica, 435 di artrite idiopatica giovanile e 3000 di altre patologie reumatiche;

evidenziato che

- la S.S.D. di Reumatologia dell'Azienda ospedaliera "S.S Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, si occupa della diagnosi e della terapia delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico di pertinenza medica e delle connettiviti;
- nell'ambito diagnostico vengono utilizzate in Reparto la videocapillaroscopia e l'ecotomografia articolare;

- in apposito ambulatorio viene svolta attività specifica riguardo alla malattia Osteoporotica, con l'ausilio di metodiche diagnostiche all'avanguardia;
- la Struttura in questione adotta protocolli diagnostico-terapeutici e linee guida in accordo agli orientamenti delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali, ed è stata inserita, con delibera della Regione Piemonte, tra i Centri autorizzati in Italia all'impiego dei farmaci biologici per la terapia dell'Artrite Reumatoide, dell'Artrite Psoriasica, della Spondilite Anchilosante ed all'impiego del Paratormone ed analoghi per la terapia dell'Osteoporosi grave;

considerato che

- l'equipe medica, ottimamente recensita in rete dai pazienti, poteva contare fino al settembre scorso, del direttore, oggi andato in pensione e di un equipe composta di due medici;
- l'Ospedale Civile "S.S Antonio e Biagio e C. Arrigo" fornisce anche il servizio in libera professione;
- a tale servizio, ormai da molti mesi, non è possibile accedere a causa della mancanza di disponibilità da parte del medico preposto;

rilevato che

- ad oggi, i tempi di attesa per una visita presso la SSD di Reumatologia si aggirano intorno ai sei mesi;
- da nostre informazioni, risultano ugualmente lunghi anche i tempi di attesa presso strutture analoghe del circondario alessandrino;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali azioni intenda mettere in atto per assicurare un servizio con tempi più brevi e per far fronte alla mancanza di un adeguato e fondamentale supporto in libera professione.

Torino, 26 novembre 2015

Firmatario Valter OTTRIA

~ 1 ^